

Colletta per gli animali terremotati: raccolte tre tonnellate di prodotti

Pubblicato: Lunedì 30 Gennaio 2017



Vi ricordate l'iniziativa di Alessia Strada? Aveva promosso una [raccolta per gli animali terremotati](#). La sua iniziativa ha riscosso un ottimo successo ed è riuscita a raccogliere tre tonnellate di prodotti di vario genere.

Questa la sua lettera:

Buonasera,

Volevo ringraziare tantissimo la vostra redazione per avermi aiutato a diffondere il mio piccolo progetto. Grazie al vostro contributo la voce si è diffusa velocemente e presto. In una settimana, sono riuscita a raccogliere tre tonnellate di prodotti di vario genere per gli animali. Fare del bene genera bene, così è stato.

Dopo pochi giorni scoraggiata dai prezzi dei trasporti, ho scritto differenti mail a molteplici aziende di trasporti e, alla fine, sono stata contattata dalla società Prealpina Trasporti di Malnate che si è offerta di aiutarmi trasportando tutto il materiale gratuitamente. Inoltre, ho ricevuto sostegno anche dalla Svizzera grazie ad un canile del Ticino ("Casa Orizzonti") e alla clinica psichiatrica cognitivo-comportamentale di Bellinzona, che ha fatto una generosa raccolta fondi.

Gli aiuti ricevuti sono stati tantissimi, anche da chi pensava di non aver potuto fare abbastanza. A tal proposito, ci terrei a condividere con voi un pensiero: in questa settimana ho avuto modo di conoscere persone facenti parte di due poli distinti. Il primo, raggruppa coloro che hanno mosso critiche, sfiducia e polemiche (forse in parte comprensibili).

Il secondo polo, a mio avviso stupefacente, racchiude tutti coloro che hanno dato fiducia ad una ragazza di ventiquattro anni, senza nemmeno conoscerla. Molti mi hanno detto questa frase: “Scusami se è piccolo il mio contributo, ma non posso fare di più”. Questo mi ha fatto riflettere ulteriormente e a ciò ho risposto con un pensiero formulato nei giorni. Il contributo non può essere definito “piccolo”, poiché implica tre passaggi fondamentali: pensare di poter aiutare, aver voglia di aiutare, aiutare concretamente.

Questo implica superare il clima di sfiducia che si è generato ormai tra tutti noi. Non solo, ci ricorda ogni giorno quanto anche una piccola scintilla interiore (tipica di noi italiani nelle situazioni di emergenza), possa bastare, magari non a fare la differenza, ma sicuramente a muovere qualcosa! Il contributo non è piccolo perché le persone hanno scelto consapevolmente di non chiudere gli occhi!

Di non “passare oltre al post”. Di PROVARCI, perché come si suol dire: “Tentar non nuoce”. Anzi, ha reso possibile questo tre tonnellate di raccolta! Ha reso possibile vedere negli occhi e sui volti delle persone, il sorriso di speranza dei cuori LIBERI di chi DONA. L’ultimo ringraziamento, ma non per importanza, che ci tenevo a condividere con la vostra redazione, è per Eliana Cerasa che quotidianamente si batte in prima linea per aiutare tutti i nostri amici pelosi e alla sua associazione “Confido nel Cuore Umbria”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it